

BILANCIO SOCIALE

2020

Sommario

Premessa	1
Lettera del Presidente.....	1
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio, modalità di approvazione e diffusione	2
1.1 Metodologia	2
1.2 Riferimenti normativi.....	2
1.3 Modalità di approvazione.....	3
1.4 Modalità di comunicazione	3
2. Informazioni generali sulla Cooperativa	4
2.1 Mission.....	4
2.2 Informazioni generali	4
2.3 Oggetto sociale e scopo mutualistico come da statuto	5
2.4 Attività effettivamente svolte.....	5
2.5 Territorio di riferimento.....	6
2.6 Collegamenti con altri enti del Terzo settore	6
2.7 Rete sistema cooperative	6
2.8 Reti territoriali.....	7
2.9 Partecipazioni e quote	7
2.10 Storia	7
3. Struttura di governo, amministrazione e controllo	9
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	9
3.2 Previsioni statutarie sul sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
3.3 Composizione del Consiglio di Amministrazione, nomina e durata	10
3.4 Tipologia Organi di controllo	10
3.5 Soggetti che ricoprono cariche istituzionali	11
3.6 Partecipazione dei Soci e modalità	11
3.7 Struttura organizzativa.....	12
3.8 Mappa dei diversi portatori di interessi e tipo di relazione instaurata.....	12
3.9 Presenza sistema di rilevazioni e feedback	14
4. Persone che operano con la Cooperativa	15
4.1 Organico	15
4.2 Caratteristiche del personale dipendente: soci, non soci, genere, età. Tempo di lavoro, tipo di rapporto, anzianità di servizio, titolo di studio, turn-over	15
4.3 Retribuzioni lorde del personale dipendente	19
4.4 Formazione del personale	20
4.5 Natura delle attività svolte dai volontari e trattamento economico	20
5. Obiettivi e attività	21
5.1 Attività anno 2020	21
5.2 Strategie e obiettivi	22
5.3 Tirocini	22
6. Dimensione economica: valore aggiunto	23
6.1 Creazione valore aggiunto.....	24
6.2 Provenienza delle risorse e andamento nel tempo	24
6.3 Attività di raccolta fondi.....	26
6.4 Distribuzione del valore aggiunto	27
6.5 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	29
7. Altre informazioni non finanziarie	30
7.1 Prospettive della cooperativa	30
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	30

Premessa

Lettera del Presidente

Stendere una lettera che accompagni il Bilancio Sociale del 2020 mi è particolarmente difficile perché vuol dire ripercorrere con la mente uno dei periodi più duri nella storia della nostra Cooperativa.

Il Covid 19 è piombato come un macigno sulle nostre attività, sulle nostre relazioni, sui nostri progetti e sulle nostre vite.

La paura, l'incertezza sul futuro hanno segnato il nostro lavoro costringendoci a fermarci imprigionati dentro l'impossibilità di muoverci. Il lavoro sospeso ci ha portati a chiedere la cassa integrazione per alcuni di noi per poter garantire uno stipendio. Anche gli inserimenti lavorativi hanno subito una battuta d'arresto rimandando di alcuni mesi i progetti già ipotizzati.

Il settore delle pulizie non ne ha risentito particolarmente perché, anche se da aprile sono rimasti fermi gli interventi di pulizia presso le ditte e le aziende del territorio le cui attività sono state sospese, per contro sono aumentate le richieste di intervento presso i servizi afferenti la Caritas diocesana che con l'emergenza ha dovuto gestire maggiori flussi di persone con la conseguente necessità di maggiori interventi per le pulizie dei locali. Pertanto questo settore ha lavorato e continua a operare a pieno regime. Gli altri settori invece sono rimasti fermi e solo in tarda estate abbiamo ripreso a lavorare parzialmente con le manutenzioni e il cantiere della nostra cascina.

Ora speriamo di lasciarci alle spalle questo tempo difficile anche se il senso di provvisorietà, di incertezza, di precarietà ci accompagna ancora nonostante il grande sforzo di volontà che ci stiamo mettendo per uscire da questo tempo sospeso, sempre in attesa di qualcosa E' compito mio come presidente quello di rimotivare la cooperativa rilanciando con forza i nostri programmi; il lavoro, la cascina, il pensare a un nuovo progetto nel verde, certo che da soli tutto è più pesante, ma insieme ce la possiamo fare.

Coraggio! Ripartiamo!

E anche questa esperienza ci aiuterà a crescere e a riscoprire la forza di un gruppo.

*Il Presidente
Bogni Battista*

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio, modalità di approvazione e diffusione

Questo è il tredicesimo Bilancio Sociale predisposto dalla nostra Cooperativa Sociale ed è riferito all'anno di esercizio 2020. La sua impostazione è stata rivista per adeguarlo e avvicinarlo alle linee guida nazionali e regionali, con l'obiettivo di dare una visione il più possibile realistica dell'attività svolta dalla nostra Cooperativa.

1.1 Metodologia

Il percorso di predisposizione si è articolato in alcune fasi tra loro correlate:

- una fase di *raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni* nella quale hanno partecipato tutti i soci e i dipendenti, ciascuno a seconda delle proprie competenze e delle attività svolte;
- una fase di *valutazione dei dati e dei risultati*, attraverso momenti strutturati di verifica e di confronto con il CdA e i responsabili di settore;
- una fase di *presentazione* della bozza all'Assemblea e di approvazione dell'elaborato finale;
- una fase finale di condivisione e diffusione verso gli interlocutori interni ed esterni.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- *Omogeneità e chiarezza*: le informazioni, provenienti da diverse fonti, possono essere difformi o aggregate in modi differenti sotto nomi identici, e devono essere rielaborate ed uniformate;
- *Trasparenza*: il Bilancio Sociale deve permettere di risalire al processo logico e tecnico che ha decretato l'affermazione di un risultato; devono essere esplicitate, dunque, la struttura del documento e come si è giunti ad ogni risultato;
- *Responsabilità*: i dati devono dimostrare la capacità della Cooperativa di rispondere ai bisogni del territorio e di rendere conto alla società del proprio operato;
- *Neutralità*: i dati devono essere aggregati con la massima imparzialità, senza pregiudizi e preconcetti;
- *Prudenza*: le spese sono indicate se competenti per l'esercizio valutato ed i ricavi se realmente ottenuti; non si devono sopravvalutare i risultati positivi raggiunti ed è importante comunicare anche le eventuali risultanze negative;
- *Periodicità e Continuità* nel tempo: l'impegno è quello di tracciare un Bilancio Sociale annuale mantenendo nel tempo criteri di valutazione omogenei, per permettere la comparazione dei risultati negli anni;
- *Rintracciabilità delle informazioni*: ogni notizia, oltre che essere supportata adeguatamente, deve poter essere ritrovata nella documentazione archiviata della Cooperativa;
- *Coerenza*: tutte le affermazioni devono essere descrittive dei risultati esposti e non essere in conflitto con questi; inoltre i risultati devono rappresentare la diretta conseguenza di quanto stabilito ed affermato dalla dirigenza della Cooperativa.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto in osservanza delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (ETS), come previsto dai decreti 112/2017 e 117/2017, espresse dal D.M. Lavoro 04/07/2019 e secondo le linee guida espresse da Regione Lombardia con DGR n. 5536 del 10/10/07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale.

1.3 Modalità di approvazione

Il documento è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

1.4 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- momenti di presentazione all'assemblea dei soci e ai diversi portatori d'interesse interni ed esterni;
- pubblicazione del documento sulle pagine del sito internet dell'Associazione Comunità Emmaus dedicate alla Cooperativa (<https://www.comunitaemmaus.it/inserimento-lavorativo/>);
- distribuzione copia cartacea e/o informatica del documento conclusivo ai portatori d'interesse interni ed esterni.

2. Informazioni generali sulla Cooperativa

2.1 Mission

La Società Cooperativa Sociale Memphis è una Cooperativa Sociale di tipo “B”, a mutualità prevalente, si è costituita nel 1988, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla *promozione umana ed all'integrazione sociale dei suoi cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

Mission della Cooperativa Sociale Memphis è quella di *proporre occasioni di crescita e di sperimentazione delle proprie risorse a persone escluse dai circuiti lavorativi ufficiali a causa dei propri vissuti di disagio e devianza sociale o delle proprie condizioni psico-fisiche.*

Per fare ciò, la Cooperativa promuove risposte concrete alle difficoltà di inserimento lavorativo secondo i principi di *mutualità, solidarietà, democraticità e sussidiarietà* e sviluppa progetti innovativi con particolare attenzione alle nuove povertà ed ai bisogni più scoperti.

Ciò nella convinzione che l'ambiente di lavoro, soprattutto quando caratterizzato da rapporti interpersonali basati sulla disponibilità sociale e sulla solidarietà umana, costituisce ambito privilegiato di attribuzione di senso alla propria vita e di autorealizzazione.

Gli interventi della Cooperativa si fondano sul valore della *centralità della persona* non solo come riconoscimento morale dell'unicità dell'utente, ma anche in quanto soggetto attivo, con proprie potenzialità residue o attivabili.

Al fine di rendere il più completo possibile il processo di aiuto alla persona, la Cooperativa, opera attraverso un'équipe multiprofessionale e privilegia il lavoro per progetti personalizzati.

2.2 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2020:

Denominazione	<i>SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MEMPHIS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Strada dei Terragli - 24060 Chiuduno</i>
Indirizzo unità locale	<i>Montello – via Papa Giovanni XXIII, 6</i>
Tipologia	<i>Cooperativa Sociale tipo B</i>
Data di costituzione	<i>27/07/1988</i>
CF	<i>01880280167</i>
P.IVA	<i>01880280167</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A131868 del 25/03/2005</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>95 sezione B con Decreto n. 59945 del 16/05/1994</i>
N° iscrizione Albo gestori ambientali	<i>MI/033569 del 30/11/2020</i>
Telefono	<i>035.44.27.113</i>
Fax	<i>035.44.27.113</i>
Altre partecipazioni e quote	<i>No</i>
Codice ateco	<i>81.21.00 Pulizia generale (non specializzata) di edifici</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Adesione Confcooperative dal 22/12/2014</i>

2.3 Oggetto sociale e scopo mutualistico come da statuto

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della Cooperativa è il seguente:

Art.4) La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La società si propone pertanto, mediante l'esercizio di attività imprenditoriali condotte nello spirito della mutualità, di creare condizioni di risocializzazione ed occasioni di lavoro per persone con difficoltà di inserimento nella vita sociale ed economica relazionale ed iniziative di prevenzione.

La Cooperativa intende svolgere, nel rispetto della persona ed attuando i principi della solidarietà, attività organizzate di qualsiasi tipo miranti al raggiungimento dell'autonomia da parte di persone in situazioni di disagio psicofisico, all'educazione ed allo sviluppo delle potenzialità personali culturali e professionali, nonché all'inserimento di persone che si trovino in condizioni di emarginazione.

Ciò sperimentando modelli relazionali e lavorativi atti alla piena espressione delle capacità di ogni persona attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci, degli utenti e dei promotori che a qualsiasi titolo professionale, e anche di volontariato, partecipino nelle diverse forme all'attività della cooperativa.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa potrà promuovere ogni iniziativa sia economica sia sociale, e così in via esemplificativa:

- a) istituire e gestire laboratori per la produzione e la commercializzazione di manufatti in genere, assumendo lavorazioni in proprio e per conto terzi;
 - b) condurre in proprio o per conto terzi fondi agricoli per la coltivazione di piante ed altre colture agricole a cielo aperto e/o serre, nonché commercializzare, anche previa manipolazione e trasformazione, i prodotti agricoli ottenuti dai fondi medesimi;
 - c) eseguire opere di giardinaggio, nonché lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico;
 - d) eseguire, in proprio e per conto terzi lavori di manutenzione edile, nonché interventi di recupero e ristrutturazione di beni immobili;
 - e) eseguire servizi di pulizia e sanificazione industriale e civile;
 - f) promuovere e gestire attività di formazione professionale scolastica ed extrascolastica a favore di persone svantaggiate;
 - g) acquistare, prendere in locazione, in comodato e in uso gratuito, fabbricati, macchinari, automezzi, materiali, apparecchiature e tutto quanto altro occorra alla cooperativa per l'attuazione degli scopi sociali;
- ... (omissis)

Art.5) La Cooperativa può inoltre svolgere qualunque altra attività comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria – comunque in via non prevalente e non ai fini del collocamento – e lavorativa, pure necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. ... (omissis).

2.4 Attività effettivamente svolte

“L. 381/1991

Art. 1 Definizione:

Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo [3 luglio 2017, n. 112 - n.d.r.] recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.”**

L'attività della Cooperativa è finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Di seguito viene presentato uno schema delle attività, suddivise per settori di intervento, realizzate dalla Società:

AREE DI INTERVENTO	Manutenzione Verde/Edile	Pulizie
Tossicodipendenti/Alcoldipendenti	x	x
Ex detenuti che non abbiano trovato ancora impiego		
Persone multiproblematiche (persone con HIV o malate di AIDS, senza fissa dimora, immigrati)		x
Invalidi fisici, psichici e sensoriali		x
Nuclei famigliari in situazione di disagio, seguiti dai servizi sociali		x

Più dettagliatamente, le attività lavorative della cooperativa sono continuate nei seguenti settori:

- pulizie civili;
- edile (manutenzione, recuperi);
- manutenzione del verde e giardinaggio

2.5 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento della Società Cooperativa Sociale Memphis è l'intera Provincia di Bergamo: ciò corrisponde ad una fondamentale scelta di territorialità della Cooperativa che intende stabilire con gli enti locali di appartenenza delle persone prese in carico e con i servizi pubblici di competenza un costante rapporto di collaborazione ed integrazione.

2.6 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Cooperativa opera in collaborazione, anche attraverso apposite convenzioni o accordi, con altri soggetti del terzo settore (Associazione di volontariato "Comunità Emmaus" Onlus, Comunità Emmaus Società Cooperativa Sociale Onlus, Associazione Micaela - Comunità Kairos, Fondazione di religione e di culto Battaina, Caritas Diocesana Bergamasca, UEPE, Consorzio Mestieri, SaraCasa - Casa di Accoglienza, Associazione Formazione Professionale di Bergamo, Fondazione ENAIP Lombardia, Azienda Speciale Consortile Solidaria di Romano di Lombardia, ecc.) che hanno valenza su tutto il territorio provinciale.

Nella gestione delle proprie attività, la Cooperativa interagisce con vari servizi degli enti locali di competenza delle persone inserite (Comuni e Ambiti Territoriali) oltre che con i principali servizi pubblici (ATS, Sert, ecc.) e con altre realtà del privato sociale coinvolte.

2.7 Rete sistema cooperative

	Forme di collaborazione
Comunità Emmaus Società Cooperativa Sociale Onlus - Chiuduno	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali. Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.
Mestieri - Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. - Milano	Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.
Il Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale	Consulenza formativa.
C.S.A. COESI Soc. Coop. - Bergamo	Consulenza contabile e fiscale.

2.8 Reti territoriali	Forme di collaborazione
Associazione di volontariato "Comunità Emmaus" - ONLUS	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali. Convenzione per l'attivazione di tirocini di Formazione ed Orientamento.
Comune di Chiuduno	Collaborazione su progetti di assistenza a nuclei famigliari in situazione di disagio sociale ed economico.
Caritas Diocesana Bergamasca	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali. Collaborazione per inserimenti lavorativi di soggetti ospiti.
Associazione Micaela Onlus di Bergamo	Collaborazione con la Comunità Kairos per inserimenti lavorativi di soggetti ospiti.
Associazione Opera Pia Bonomelli Nuovo Albergo Popolare	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali.
Ambiti Territoriali di Grumello del Monte, Val Cavallina, Basso Sebino e Dalmine	Partecipazione al Tavolo Legge 328 su inserimenti lavorativi.
ENAIP - LOMBARDIA	Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.
Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo - Bergamo	Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.

2.9 Partecipazioni e quote

La cooperativa non possiede quote di altre società e non ci sono imprese o altre organizzazioni che hanno partecipazioni nella Cooperativa.

2.10 Storia

La Società Cooperativa Sociale Memphis è stata costituita nel 1988 da un gruppo di operatori impegnati da diversi anni nel settore della riabilitazione di giovani tossicodipendenti.

Operando secondo i principi della mutualità, della solidarietà, della centralità e del rispetto della persona, di un lavoro non strutturato sullo sfruttamento e della democraticità interna ed esterna, intende creare condizioni di risocializzazione ed occasioni di lavoro per soggetti con difficoltà fisiche, sociali e relazionali, attraverso la realizzazione di attività imprenditoriali e lavorative a misura d'uomo.

Questo principio generale si è tradotto nell'idea che le persone accolte ed accompagnate in percorsi di reinserimento lavorativo possano prima sperimentarsi dentro la cooperativa attraverso i vari strumenti a disposizione (stage, tirocini, periodi osservativi, percorsi formativi, periodi di inserimento lavorativo vero e proprio) per poi individuare una idonea collocazione al di fuori di essa, in altre realtà non profit o profit del territorio.

I primi anni di attività della Cooperativa, sono stati caratterizzati soprattutto da proposte rivolte a soggetti tossicodipendenti in carico all'Associazione Comunità Emmaus e in fase di reinserimento sociale. Si trattava prevalentemente di persone con problematiche di dipendenza, ma con buone capacità operative e con possibilità di rientrare, se opportunamente accompagnate, nel "normale" mondo del lavoro.

Negli ultimi anni, la Cooperativa ha rivolto la propria attenzione al problema della formazione e dell'inserimento lavorativo di soggetti non solo tossicodipendenti, ma anche sieropositivi, multiproblematici o in condizioni di particolare fragilità sociale, per i quali sono stati sperimentati programmi individualizzati, realizzati nelle varie aree di attività. Si tratta prevalentemente di soggetti in condizioni di marginalità che hanno possibilità di accedere al mondo del lavoro solo con percorsi di accompagnamento medio-lunghi e attraverso la stretta collaborazione coi servizi territoriali (Collocamento Mirato, Servizi Inserimento lavorativo, segretariato sociale, ecc.).

Accanto a questa categoria, sempre più frequenti sono anche aumentate le richieste di inserimento lavorativo di soggetti non appartenenti alle classiche categorie di rischio e svantaggio, ma afferenti l'area della "normalità", che a causa della crisi economica sono stati estromessi dal mondo del lavoro e si sono trovati improvvisamente in situazioni di povertà e fragilità con difficoltà a rientrare nei normali circuiti lavorativi.

L'attuale situazione di crisi economica e sanitaria causata dall'emergenza covid-19 rischia di rendere ancora più critica la condizione occupazionale di queste persone, aggravata anche dal fatto che tante aziende sono in difficoltà a causa degli effetti negativi causati dalla pandemia.

La cooperativa sta cercando nuove strade per meglio rispondere a questa situazione sociale; oltre ai settori di attività già operativi (edile – manutenzione del verde – pulizie) si è continuato a lavorare al progetto di attività nel verde e al recupero di alcuni terreni abbandonati.

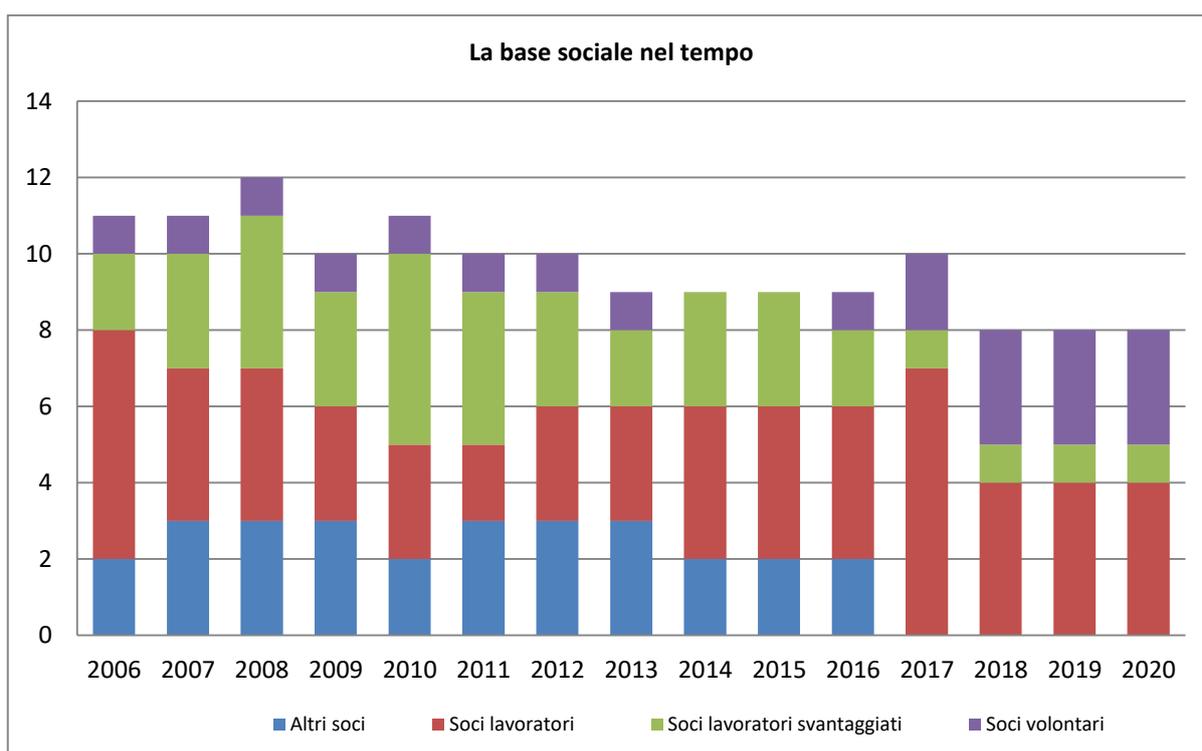
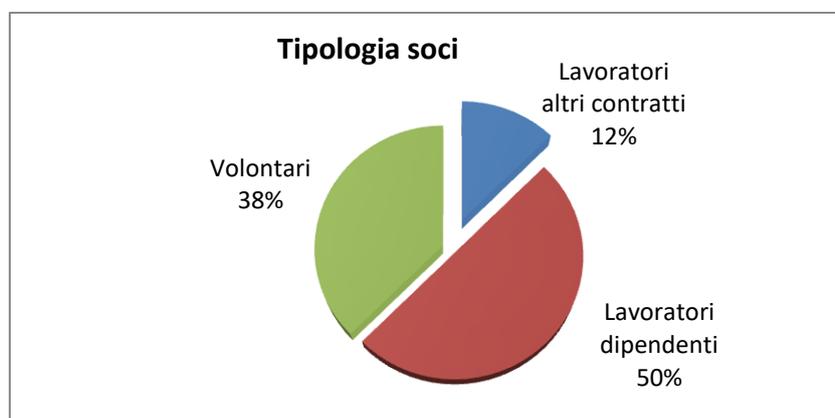
Grazie al contributo della fondazione Cariplo è stato possibile iniziare la ristrutturazione della cascina didattica e impiegare in questa attività persone che necessitavano di essere inseriti nel mondo del lavoro.

3. Struttura di governo, amministrazione e controllo

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

Al 31.12.2020 la base sociale risulta composta da n. 8 soci, tutte persone fisiche, di cui n. 3 soci lavoratori dipendenti ordinari, n. 1 socio lavoratore procuratore, n. 1 socio lavoratore dipendente svantaggiato e n. 3 soci volontari.

Ci sono 6 soci maschi e 2 soci femmine.



Soci ammessi ed esclusi anno 2020

	Soci al 31.12.2019	Soci ammessi	Recesso soci	Decadenza esclusione soci	Soci al 31.12.2020
Numero	8	0	0	0	8

Nel corso dell'anno un socio lavoratore si è dimesso per motivi personali ed è passato a socio volontario ed un socio volontario è stato assunto ed è passato a socio lavoratore.

3.2 Previsioni statutarie sul sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art.30) Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo della Cooperativa ed è composto da 3 a 5 membri eletti tra i soci della Cooperativa da almeno tre mesi, che siano in regola con il pagamento della quota sottoscritta e che non abbiano comunque debiti verso la Cooperativa.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, determinare il compenso dovuto a chi fra i suoi membri è chiamato a ricoprire particolari cariche ed a svolgere specifici incarichi di cui siano investiti.

Agli amministratori spetta il rimborso delle effettive spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

... (omissis).

COLLEGIO SINDACALE

Art.34) Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti dall'Assemblea anche tra non soci. (omissis).

3.3 Composizione del Consiglio di Amministrazione, nomina e durata

Nella tabella seguente, vengono schematizzate le informazioni essenziali rispetto ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa al 31.12.2020:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
BOGNI BATTISTA	Presidente nominato il 26/6/2020 per il triennio 2020/2022	Socio fondatore, socio volontario
MINUTI DANTE	Componente nominato il 26/6/2020 per il triennio 2020/2022	Socio dal 1998, socio lavoratore dipendente
ABBIATI ROSANGELA	Componente nominato il 26/6/2020 per il triennio 2020/2022	Socio fondatore, socio collaboratore

Non sono stati erogati compensi agli amministratori per la carica.

3.4 Tipologia Organi di controllo

Collegio Sindacale

Con l'approvazione del Bilancio al 31.12.11 è venuto a scadere per decorso triennio il mandato conferito al Collegio Sindacale, organo di controllo della Cooperativa.

Premesso che l'obbligo di nomina del Collegio Sindacale nelle Cooperative è previsto:

- nel caso sia obbligatorio per statuto;
- nel caso il capitale sociale sia uguale o superiore a € 120.000,00;
- nel caso vengano superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

L'Assemblea, con delibera del 29 aprile 2012, preso atto che la Cooperativa non incorre in nessuno degli obblighi stabiliti dal combinato disposto degli articoli ex 2543 e 2477 del codice civile, con il consenso unanime dei soci aventi diritto di voto, ha deliberato di non procedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Altre attività e organi di controllo

Le società cooperative sono sottoposte alle autorizzazioni, alla vigilanza e agli altri controlli sulla gestione previsti dalle leggi speciali (art. 2545- quaterdecies codice civile).

La vigilanza consiste in una serie di attività amministrative previste da leggi regionali e nazionali in attuazione dell'art. 45 della Costituzione secondo il quale "la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e ne favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità".

Compito istituzionale della vigilanza è quello di assicurare che le società e gli enti che si dicono mutualistici, perseguano effettivamente tali finalità. In tal modo, si evita che i benefici (agevolazioni fiscali e di altra natura) previsti dall'ordinamento per gli enti a carattere mutualistico, possano favorire soggetti privi di tali requisiti. Oltre alla verifica dei requisiti fissati dal Codice civile e dalle normative regolanti le diverse tipologie di cooperativa, l'attività di vigilanza ha per oggetto un più complessivo controllo della situazione economica e gestionale della cooperativa.

La revisione ordinaria biennio 2019/2020 per l'anno 2020 della Società Cooperativa Sociale Memphis è stata eseguita il 31/01/2021, con esito positivo.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 59/92 e succ. modifiche, l'attestato di revisione e il relativo verbale sono affissi presso la sede della Cooperativa.

3.5 Soggetti che ricoprono cariche istituzionali

Carica	Nome e cognome
RSPP	Bogni Battista
RLS	Minuti Dante
Procuratore Legale	Abbiati Rosangela

3.6 Partecipazione dei Soci e modalità

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che sintetizzano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MEMPHIS nell'anno 2020 si è riunito formalmente 3 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Il Consiglio si ritrova, inoltre, settimanalmente per la programmazione e la verifica delle attività.

L'**Assemblea dei Soci** si è riunita una volta per l'approvazione del Bilancio 2019, della nota integrativa e del Bilancio di responsabilità sociale.

Negli ultimi 3 anni l'assemblea della Cooperativa si è riunita mediamente 1 volta all'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio sociale e la partecipazione è sempre stata del 100% dei soci.

Per quanto riguarda l'assemblea, la partecipazione e i contenuti degli ultimi 3 anni sono meglio visualizzati dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% Part.	Ordine del Giorno
2018	28.04.2018	100%	Bilancio al 31.12.2017 e Bilancio di responsabilità sociale
2019	30.04.2019	100%	Bilancio al 31.12.2018 e Bilancio di responsabilità sociale
2020	26.06.2020	100%	Bilancio al 31.12.2019, Bilancio di responsabilità sociale, nomina del CDA

3.7 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31.12.20 risulta la seguente:

- Consiglio di Amministrazione con il compito di valutare l'andamento della Cooperativa, di predisporre i piani d'impresa, di valutare i previsionali delle attività dei vari settori, di valutare la coerenza delle attività in relazione agli obiettivi, di svolgere azione di monitoraggio, di valutare i bilanci e di curare i rapporti con l'Assemblea dei Soci;
- n. 1 socio - procuratore con rappresentanza legale della Cooperativa con compiti di gestione del personale;
- n. 1 socio dipendente Educatore Professionale, con compiti di coordinamento di tutte le attività e di progettazione dei percorsi di reinserimento individuali;
- n. 1 socio dipendente part-time 8 ore con compiti di coordinamento degli inserimenti lavorativi;
- n. 1 socio dipendente capo operaio, coordinatore del settore edile e manutenzioni;
- n. 3 soci volontari a supporto delle attività, tra cui il Presidente del Cda;
- n. 1 socio svantaggiato operaio, n. 3 operai svantaggiati non soci, n. 1 operaio non socio (svantaggio non certificato);
- n. 1 amministrativa part-time non socia.

Tra i soci, ai sensi della L. 81/2008 sulla sicurezza delle condizioni di lavoro, vi sono l'R.S.P.P. cioè il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione che è stato nominato in data 11.12.2006 e l'R.L.S., cioè il Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori che è stato eletto dai lavoratori in data 14.12.2011. Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

3.8 Mappa dei diversi portatori di interessi e tipo di relazione instaurata

Nello schema seguente sintetizziamo l'insieme dei portatori d'interesse interni ed esterni significativi della Società Cooperativa Sociale Memphis.



Riportiamo nelle tabelle a seguire la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Definizione delle linee strategiche per la gestione della Cooperativa, approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.
Soci lavoratori	Partecipazione attiva alla vita della cooperativa all'organizzazione e gestione delle attività.
Lavoratori non soci e collaboratori	Partecipazione attiva all'organizzazione e gestione delle attività.

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Enti e Associazioni (Fondazione di Culto Battaina, Caritas Diocesana, parrocchie e oratori, ecc.)	Convenzioni per gestione di attività e progetti. Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.
Altre organizzazioni non profit (Associazioni di volontariato, Cooperative di tipo A e B, ecc.)	Convenzioni per supporto attività. Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.
Finanziatori (Fondazioni Bancarie, ecc.)	Sostegno finanziario all'attività della Cooperativa o a iniziative sperimentali, anche attraverso bandi a progetto.
Enti Pubblici (Comuni, Ambiti Territoriali, Provincia, Regione)	Collaborazioni nella promozione delle attività e dei progetti di reinserimento. Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici.
Servizi pubblici (ATS, Sert, CPS, Segretariato Sociale, ecc.)	Collaborazione sui percorsi di reinserimento individuali (servizi di competenza). Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici.
Tirocinanti	Coinvolgimento diretto e partecipato del tirocinante nel proprio progetto di inserimento.
Volontari	Contratti di volontariato.
Clienti e committenti	Commesse per lavorazioni e contratti per prestazioni di servizi.
Fornitori	Contratti per la fornitura di beni e servizi necessari all'attività caratteristica.
Enti Locali e Associazioni	Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali Collaborazioni nella promozione di servizi e dei progetti.
Enti formativi	Collaborazioni nelle attività di formazione degli utenti Convenzioni per tirocini formativi degli utenti.
Sistema Cooperativo	Convenzioni per gestione di servizi, tirocini formativi, collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.

3.9 Presenza sistema di rilevazioni e feedback

Tutto il personale si è ritrovato settimanalmente in una riunione di equipe per verificare il lavoro svolto, discutere delle eventuali problematiche incontrate e programmare le attività per la settimana successiva.

Mensilmente si sono tenuti gli incontri di verifica per gli inserimenti lavorativi e i tirocini, con il lavoratore svantaggiato, l'operatore di riferimento e il referente dell'ente inviante.

Al termine dei vari percorsi di tirocinio e degli inserimenti lavorativi gli esiti sono stati oggetto di restituzione ai relativi servizi invianti.

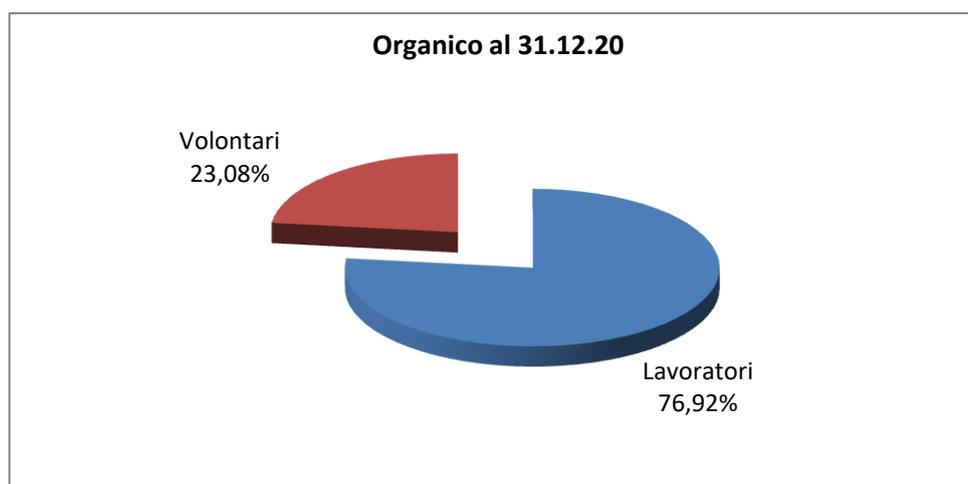
4. Persone che operano con la Cooperativa

In questo capitolo si descrivono le varie tipologie, la consistenza e la composizione del personale che effettivamente ha operato per il raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa.

4.1 Organico

L'organico della Cooperativa al 31.12.20 risulta composto da:

- n. 4 soci lavoratori dipendenti,
- n. 5 lavoratori dipendenti,
- n. 1 socio collaboratore,
- n. 3 soci volontari.



4.2 Caratteristiche del personale dipendente: soci, non soci, genere, età. Tempo di lavoro, tipo di rapporto, anzianità di servizio, titolo di studio, turn-over

I dipendenti al 31.12.20 sono n. 9.

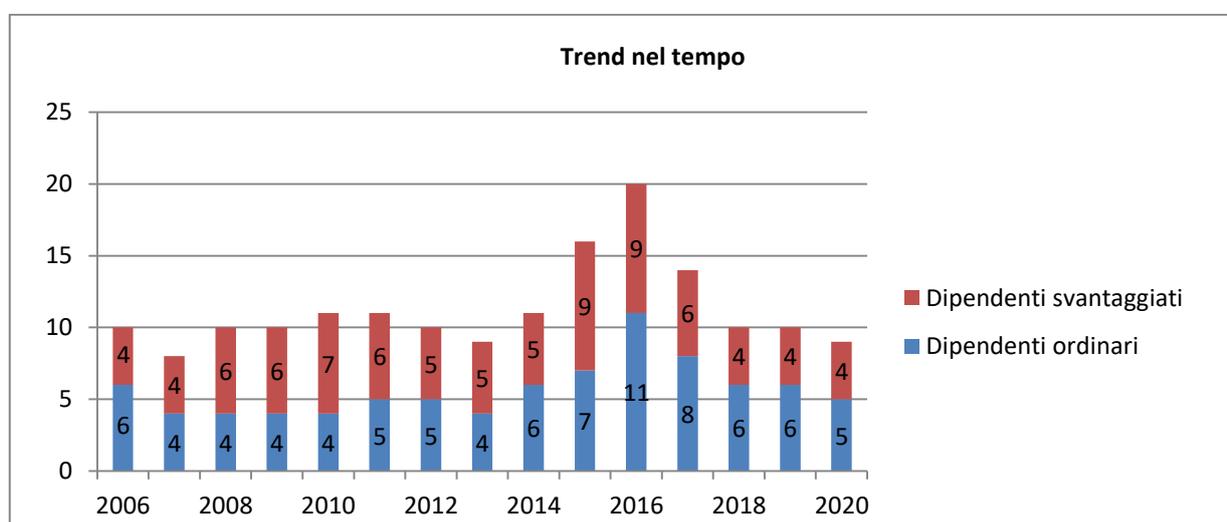
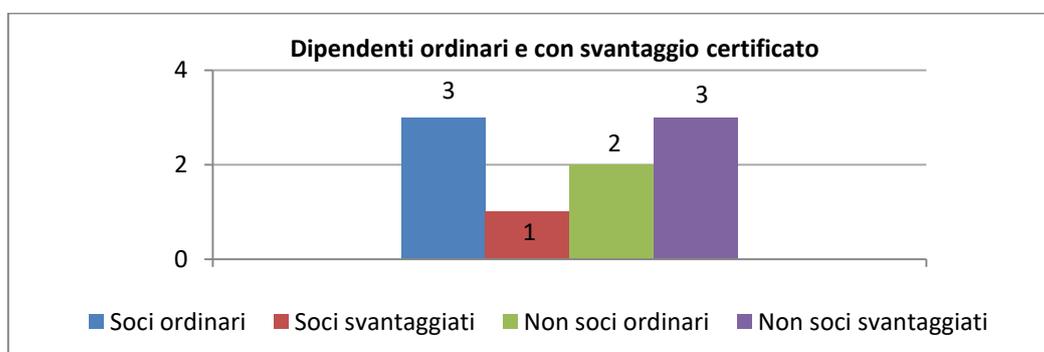
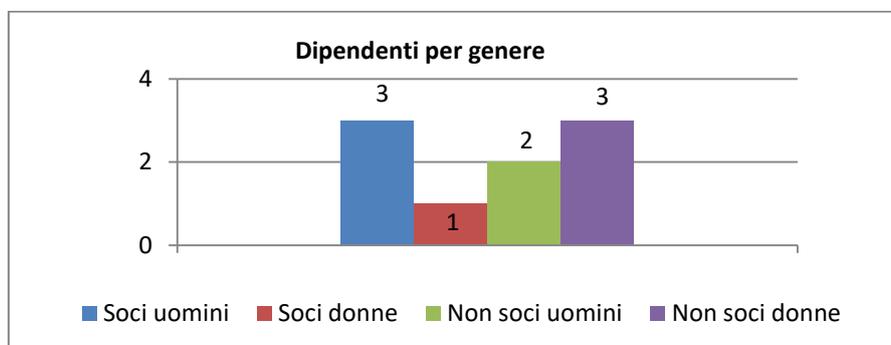
Il contratto di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali e il Contratto Integrativo Provinciale di Bergamo (ai sensi art. 10 del CCNL delle Cooperative Sociali).

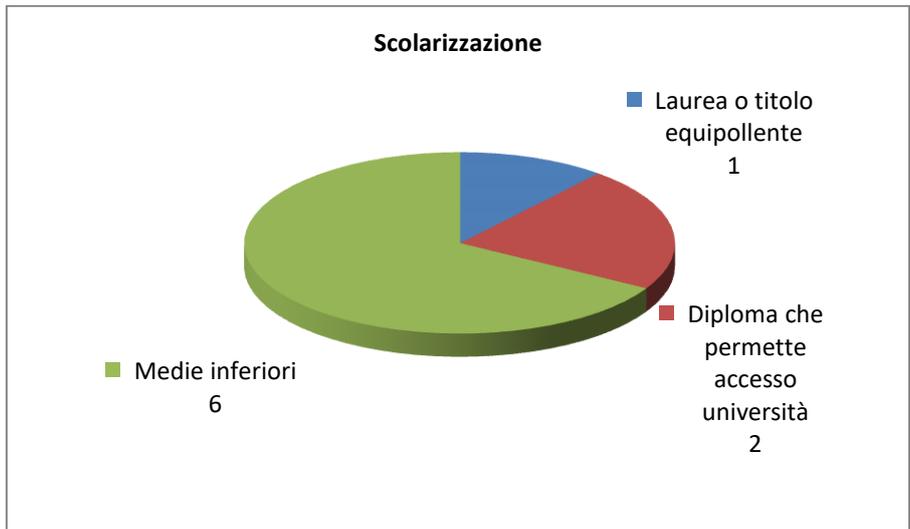
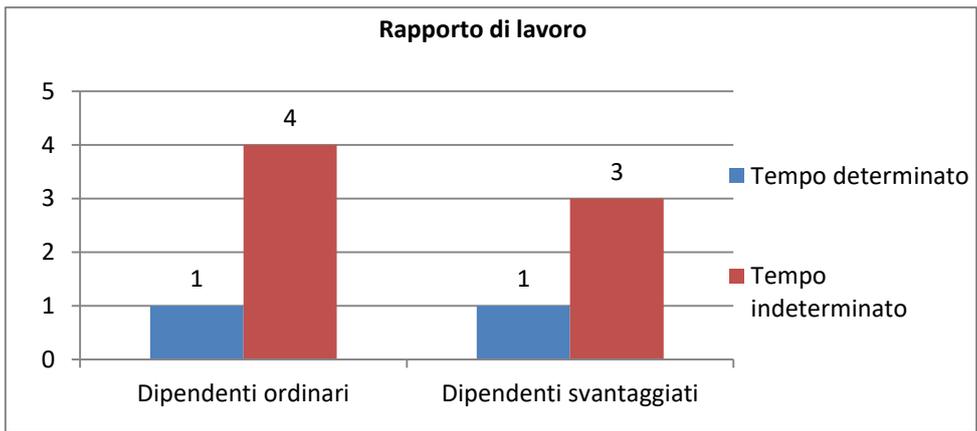
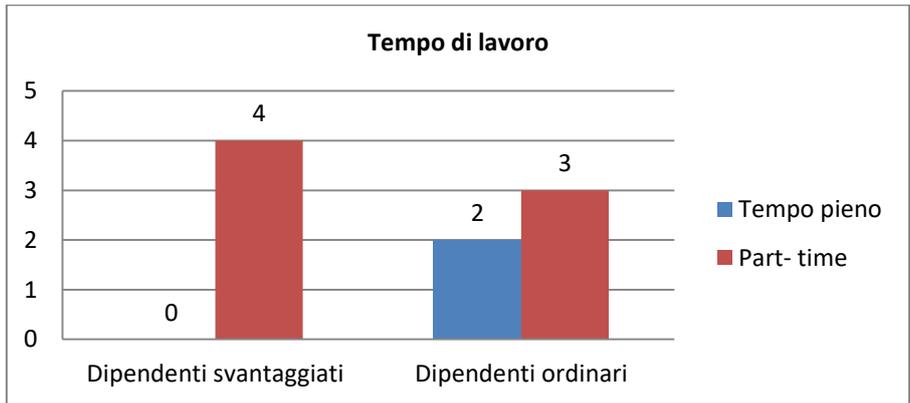
Assunzioni e dimissioni anno 2020

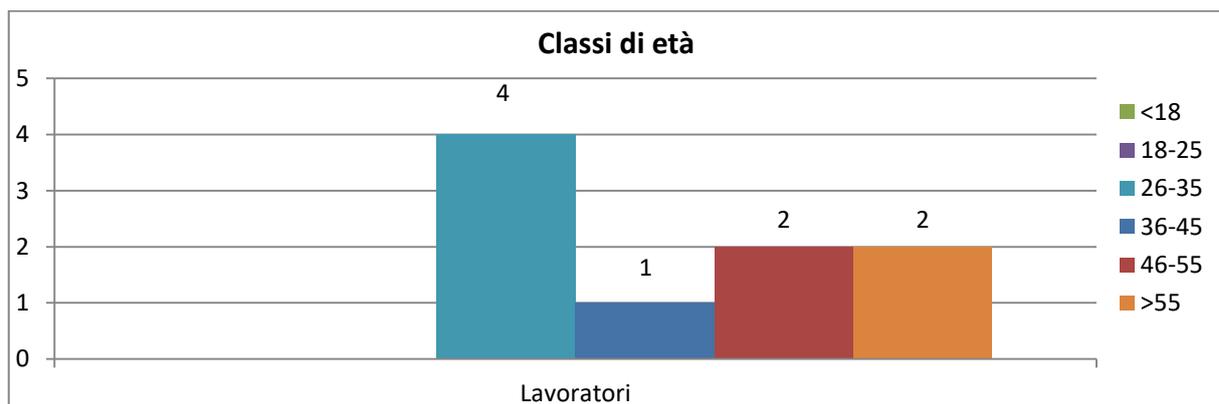
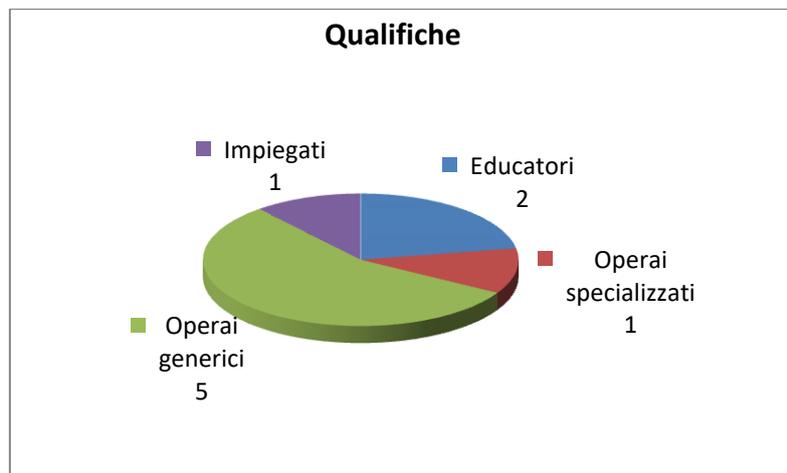
	Dipendenti al 31.12.2019	Assunzioni	Dimissioni	Dipendenti al 31.12.2020
Dipendenti ordinari	6	1	2	5
Dipendenti svantaggiati	4	1	1	4
Totale	10	2	3	9

La movimentazione del personale dipendente ordinario ha riguardato l'assunzione a tempo indeterminato di un educatore part-time 8 ore settimanali. Le dimissioni hanno riguardato una donna immigrata seguita dalla Caritas Diocesana (svantaggio non certificato) per fine programma di inserimento e l'assistente sociale che si è dimesso per motivi personali ed è passato socio volontario.

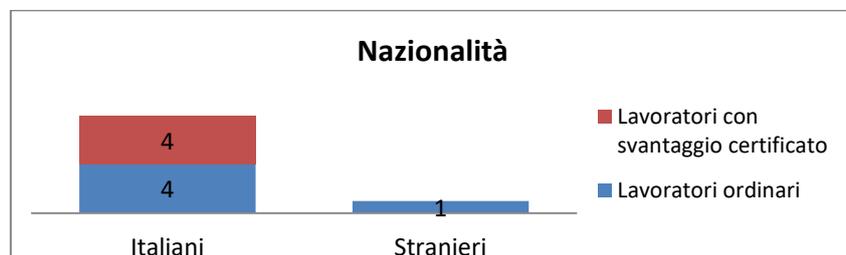
Nella categoria dei lavoratori svantaggiati, c'è stata un'assunzione di soggetto ospite presso una comunità terapeutica al termine del percorso riabilitativo. Le dimissioni hanno riguardato un soggetto svantaggiato per cambio lavoro.







Il dipendente più giovane ha 26 anni e il più maturo 59 anni. L'età media si assesta sui 41,5 anni.



4.3 Retribuzioni lorde del personale dipendente

Il contratto di lavoro applicato, sia per i soci che per i non soci, è quello delle Cooperative Sociali e il Contratto Integrativo Provinciale di Bergamo (ai sensi art. 10 del CCNL delle Cooperative Sociali).

Per i soci e non soci che prestano la loro attività nel settore edile viene applicato il CCNL per gli addetti alle Imprese Edili e affini.

La Cooperativa dal 2002 ha un Regolamento interno per la tutela dei Soci ai sensi della Legge 3/4/2001 n. 142, che disciplina e regola alcuni aspetti del lavoro e dell'organizzazione interna. Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 giugno 2002 e depositato presso la competente Direzione Provinciale del Lavoro.

Di seguito vengono riportati i valori delle retribuzioni medie dei dipendenti della Cooperativa, secondo il CCNL delle Cooperative Sociali applicato a 7 dipendenti.

Di seguito il costo orario lordo dei 2 dipendenti assunti nel settore edile..

RETRIBUZIONI LORDE DEI DIPENDENTI CON DISTINTA EVIDENZA DI VALORE DELLA RETRIBUZIONE E NUMEROSITA' PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI CONTRATTO DI LAVORO

Livello CCNL	Retribuzione lorda base con 5 scatti di anzianità e tempo pieno	Dipendenti TEMPO PIENO (uomini e donne)	Dipendenti PART-TIME (uomini e donne)	Dipendenti UOMINI (tempo pieno e part-time)	Dipendenti DONNE (tempo pieno e part-time)
A2 EX 5° LIVELLO	€ 1.333,36	0	3	1	2
C1 EX 5° LIVELLO	€ 1.518,16	0	1	0	1
D1 EX 5° LIVELLO	€ 1.614,54	0	2	1	1
E2 EX 8° LIVELLO	€ 1.989,21	1	0	1	0
TOTALE		1	6	3	4

NUMERO DONNE SUL TOTALE DEI LAVORATORI

Livello CCNL	Retribuzione lorda base con 5 scatti di anzianità e tempo pieno	Dipendenti (uomini e donne; tempo pieno e part-time)	Dipendenti DONNE TEMPO PIENO	Dipendenti DONNE PART-TIME
A2 EX 5° LIVELLO	€ 1.333,36	3	0	2
C1 EX 5° LIVELLO	€ 1.518,16	1	0	1
D1 EX 5° LIVELLO	€ 1.614,54	2	0	1
E2 EX 8° LIVELLO	€ 1.989,21	1	0	0
TOTALE		7	0	4

Il rapporto tra la retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Cooperativa è di 1:1,49.

I dipendenti a cui viene applicato il CCNL per gli addetti alle Imprese Edili e affini sono 2, più precisamente:

- ♦ n.1 capo operaio assunto al 3° livello, tempo pieno – paga oraria € 11,67755
- ♦ n.1 operaio manovale assunto al 1° livello, part-time – paga oraria € 9,31977

4.4 Formazione del personale

Nel 2020 anche il programma di formazione ha subito dei forti cambiamenti, lo spazio e il tempo dedicati alla formazione, agli incontri e al confronto impostati come laboratorio sul contributo di tutti, sono stati quasi totalmente assorbiti dalla situazione pandemica.

Il tema della sicurezza sul lavoro, il rispetto delle norme che settimanalmente venivano aggiornate dagli organi competenti, quali comportamenti assumere per evitare contagi e trasmissioni della malattia sono stati ripetutamente affrontati.

Tutti gli operatori hanno seguito un corso specifico per conoscere meglio la malattia.

Appena superata l'emergenza sono stati rimessi in programma i temi più legati al lavoro sia nel campo delle manutenzioni edili che delle pulizie.

La formazione obbligatoria, che si è svolta on-line, ha riguardato la formazione base e specifica dei nuovi assunti e i corsi di aggiornamento degli addetti al primo soccorso.

4.5 Natura delle attività svolte dai volontari e trattamento economico

All'interno dei servizi della Cooperativa operano n. 3 volontari soci tra cui il Legale Rappresentante.

I soci volontari si occupano dell'accompagnamento lavorativo dei soggetti svantaggiati inseriti.

Il Legale Rappresentante si occupa dell'amministrazione della società e supervisiona l'attività.

Ai volontari non sono erogati a nessun titolo compensi o rimborsi spese.

5. Obiettivi e attività

5.1 Attività anno 2020

Durante l'anno 2020, è proseguito il lavoro di consolidamento dei rapporti instaurati con il territorio, attraverso l'attivazione e/o la prosecuzione di accordi di collaborazione e convenzioni, in particolare con:

- Associazione Comunità Emmaus Onlus – Progetto Vivere al Sole per soggetti Hiv positivi e malati di Aids:
è continuato anche nel 2020 l'inserimento lavorativo di un soggetto svantaggiato con contratto part-time tempo indeterminato;
- Associazione Micaela – Comunità Kairos - collaborazione su progetti di inserimento lavorativo di giovani donne vittime di tratta:
è ancora attivo al 31.12.20 un contratto di lavoro attivato nel corso del 2016 che è passato a tempo indeterminato; è terminato per scadenza del termine quello attivato nel corso del 2019;
- Comunità Emmaus Società Cooperativa Sociale Onlus:
collaborazione su progetti di inserimento lavorativo di utenti della comunità terapeutica residenziale, nella fase finale del programma di recupero, attraverso la quale è stato possibile inserire in qualità di dipendenti svantaggiati a tempo determinato n. 3 soggetti di cui 2 attivati nel corso del 2019. Al 31.12.20 risultano ancora attivi 2 progetti, di cui 1 passato a tempo indeterminato;
- Associazione Formazione Professionale del Patronato San Vincenzo – Bergamo:
convenzione per l'attivazione di Tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento al lavoro attraverso la quale è stato attivato un tirocinio per una giovane donna vittima di tratta seguita dalla Associazione Micaela – Comunità Kairos, ancora in corso al 31.12.2020.

Riassumendo nel 2020 gli inserimenti nella cooperativa di soggetti rientranti in situazioni di disagio, sia certificato che non, sono stati complessivamente 7 di cui 4 iniziati negli anni precedenti, 2 nuove assunzioni, e 1 tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro per persona con disagio sociale.

Gli esiti dei vari percorsi di tirocinio e degli inserimenti lavorativi sono stati oggetto di restituzione ai relativi servizi inviati.

Anche l'attività di inserimento lavorativo è stata segnata da una contrazione di disponibilità di spazi lavorativi. Nel periodo di chiusura totale, tante aziende sono rimaste chiuse venendo così meno la possibilità di lavoro. La ripartenza è stata lenta e difficile. Ci è venuto in soccorso l'istituto della Cassa integrazione in deroga, a cui abbiamo fatto ricorso nel mese di aprile per n. 3 dipendenti, per un totale di 390 ore.

Abbiamo comunque mantenuto i tre settori di attività:

- settore edile (manutenzione, recuperi e tinteggiature);
- manutenzione del verde e giardinaggio;
- pulizie.

5.2 Strategie e obiettivi

Nello schema vengono indicati gli obiettivi principali per il triennio 2021-2024 e gli obiettivi operativi specifici corrispondenti:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Aumentare la condivisione delle responsabilità nella gestione delle attività	Imparare ad interagire con i consulenti che affiancano la cooperativa
I soci e le modalità di partecipazione	Approfondire il tema della sicurezza sul lavoro promuovendo attività formative e di approfondimento	Rendere sempre più consapevoli i soci e i lavoratori dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro
Ambiti di attività	Migliorare i rapporti di lavoro con partner privati e pubblici e consolidare l'attività nel campo agroalimentare	Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, completamento della ristrutturazione della cascina didattica e sistemazione dei terreni agricoli

5.3 Tirocini

Indichiamo di seguito i soggetti per i quali si sono attivati percorsi di osservazione o tirocinio **non già indicati** nella categoria "dipendenti svantaggiati" di cui al paragrafo precedente.

A seguito degli accordi e delle varie collaborazioni già citate, nel corso dell'anno 2020 sono stati realizzati:

- n. 1 tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro di durata di 3 mesi seguito da un rinnovo per 1 mese con termine nel mese di gennaio 2021.

	Attivi al 31.12.2019	Nuove attivazioni	Terminati	Attivi al 31.12.2020
Tirocini	0	1	0	1

6. Dimensione economica: valore aggiunto

Di seguito si forniscono le informazioni di natura economico-finanziaria, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà.

Il Bilancio è stato riclassificato sulla base del valore aggiunto.

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza creata nell'esercizio dalla Cooperativa attraverso la propria attività di erogazione di servizi ed è individuabile come differenza tra i ricavi lordi e i consumi utilizzati per produrli.

La ricchezza prodotta viene poi distribuita a beneficio delle diverse categorie di soggetti che con i loro differenti apporti hanno concorso a produrla.

La determinazione di tale valore assume significato in quanto rappresenta il raccordo contabile tra il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale. **Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare il processo di formazione del valore aggiunto medesimo e la sua distribuzione al sistema socio-economico con cui la Cooperativa interagisce.**

Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

1. il prospetto di **Determinazione del valore aggiunto**, costituito dalla contrapposizione tra i ricavi e i costi intermedi;
2. il prospetto di **Distribuzione del valore aggiunto**, ricostruito quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori interni ed esterni alla Cooperativa ed in particolare:
 - rapporti di lavoro con i suoi sottogruppi: lavoratori dipendenti soci, lavoratori dipendenti non soci, collaboratori soci, collaboratori professionisti, lavoratori occasionali e rimborsi ai volontari;
 - rapporti con la comunità territoriale;
 - rapporti con il sistema cooperativo;
 - rapporti con il capitale di credito;
 - consolidamento dell'impresa sociale.

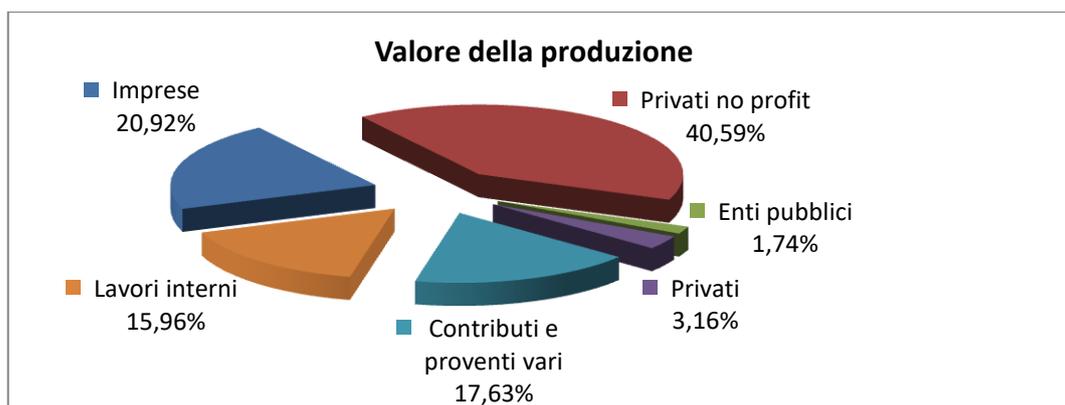
Sotto il profilo metodologico, la configurazione di valore aggiunto adottata riprende la configurazione di riferimento indicata nei "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" del GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) (2001) che considera il **Valore Aggiunto Globale nella sua dimensione di valore aggiunto globale netto**, ovvero con imputazione degli ammortamenti nella sezione di determinazione.

6.1 Creazione valore aggiunto

CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO							
ANNO		2020		2019		2018	
		Euro	Val. %	Euro	Val. %	Euro	Val. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	1.01 Ricavi da cessioni di servizi a imprese	61.170,00	20,92%	72.735,00	30,63%	64.070,00	21,96%
	1.02 Ricavi da cessioni di beni e servizi a privati e famiglie	9.222,20	3,16%	520,00	0,22%	0,00	0,00%
	1.03 Ricavi da cessioni di beni e servizi al no profit	122.709,90	41,97%	135.069,90	56,88%	200.810,50	68,83%
	1.04 Ricavi da cessioni di beni e servizi a enti pubblici	5.098,00	1,74%	5.238,00	2,21%	5.938,00	2,04%
	Totale ricavi da cessioni di beni e servizi a enti pubblici						
	Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.200,10		213.562,90		270.818,50	
	2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di	-4.021,00	-1,38%	0,00		0,00	
	3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00%	0,00		0,00	
	4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.669,40	15,96%	0,00		0,00	
	5 Altri ricavi e proventi, con contributi in c/esercizio	51.543,35	17,63%	23.890,87	10,06%	20.925,61	7,17%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	292.391,85	100 %	237.453,77	100 %	291.744,11	100 %
B)	COSTI DA ECONOMIE ESTERNE						
	6 Costi di acquisto merci e materiali di consumo	19.375,39	6,63%	7.009,88	2,95%	8.443,93	2,89%
	7 Per servizi	46.034,89	15,74%	17.146,95	7,22%	18.805,18	6,45%
	8 Per godimento di beni di terzi	8.913,14	3,05%	7.016,26	2,96%	7.125,24	2,44%
	9 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di			0,00	0,00%	0,00	0,00%
	10 Svalutazione crediti			0,00	0,00%	574,50	0,20%
	11 Accantonamento per rischi						
	12 Altri accantonamenti						
	13 Oneri diversi di gestione - eccetto tributi indiretti, assimilati	359,23	0,12%	10.834,56	4,56%	176,56	0,06%
	TOTALE COSTI DA ECONOMIE ESTERNE	74.682,65	25,54%	42.007,65	17,69%	35.125,41	12,04%
I.	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	217.709,20	74,46%	195.446,12	82,31%	256.618,70	87,96%
	14 Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00		0,00	
	15 Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	8.481,52	2,90%	6.199,26	2,61%	4.855,19	1,66%
II.	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	209.227,68	71,56%	189.246,86	79,70%	251.763,51	86,30%
C)	GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA						
	16 Ricavi accessori (interessi attivi di c/c)	8,89	0,00%	18,59	0,01%	24,98	0,01%
	17 Altri proventi finanziari	0,00		0,00		0,00	
	18 Costi accessori	0,00		0,00		0,00	
	19 Proventi straordinari						
	20 Oneri straordinari						
III.	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO DA DISTRIBUIRE	209.236,57	71,56%	189.265,45	79,71%	251.788,49	86,29%

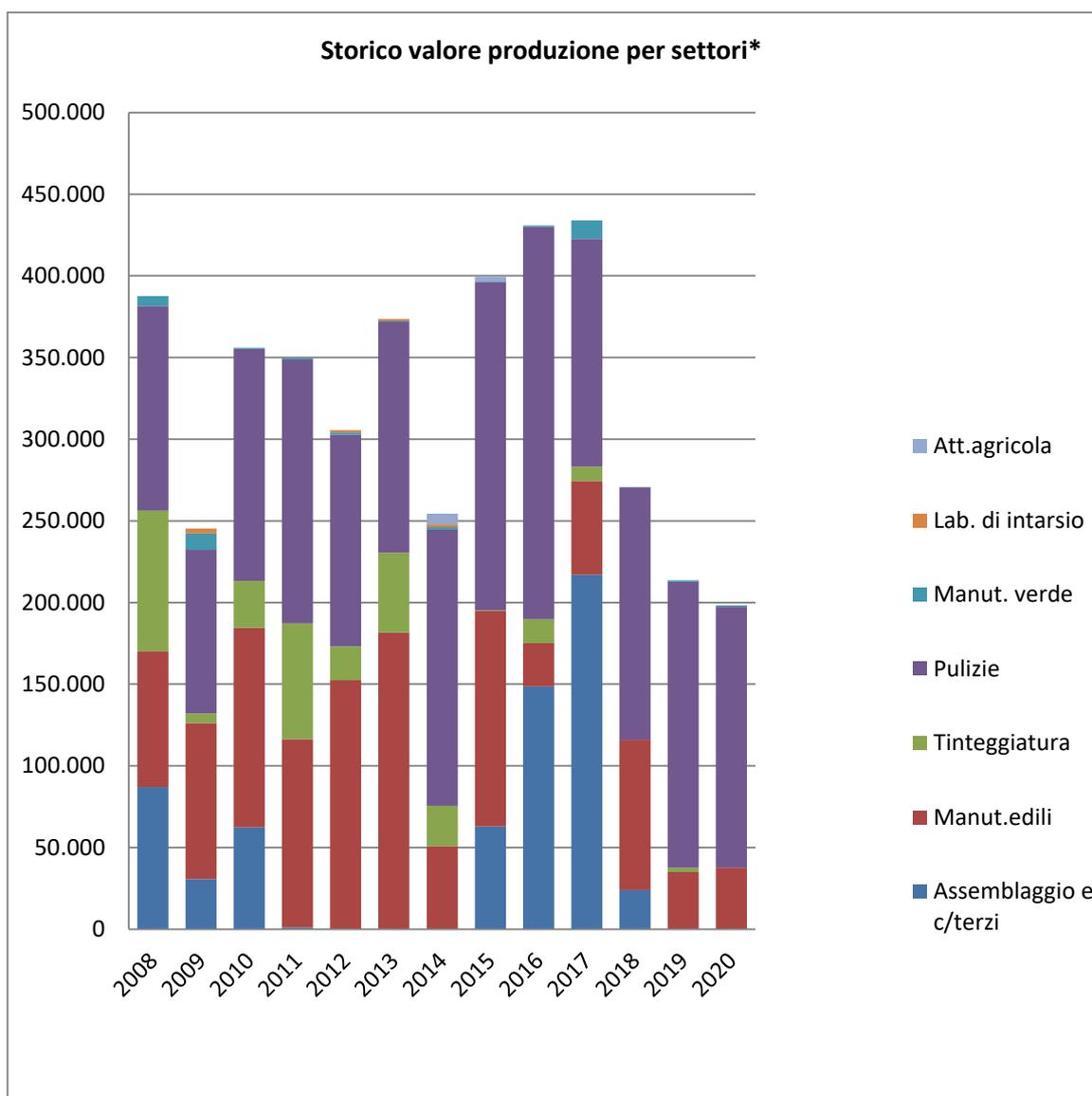
Il "Valore della produzione", cioè l'insieme dei ricavi e dei contributi, ammonta per l'anno 2020 a € 292.391,85. Sostanzialmente rimane invariato rispetto all'anno 2019. L'aumento in positivo è dovuto all'importo contabilizzato per l'intervento interno di manutenzione della Cascina.

Il "Valore aggiunto globale netto", cioè il valore della produzione al netto dei costi da economie esterne, degli ammortamenti e del risultato della gestione extra caratteristica, ammonta a € 209.236,57 pari all'71,56% del valore della produzione.

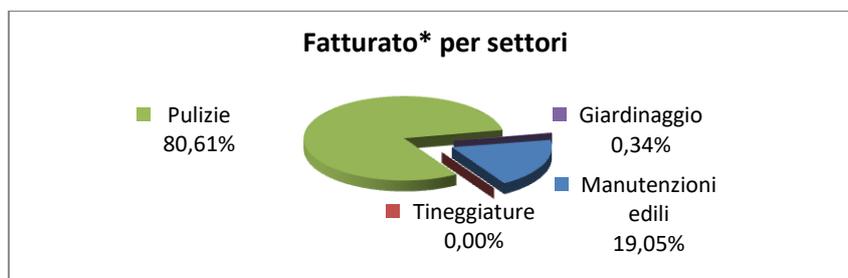


6.2 Provenienza delle risorse e andamento nel tempo

INCIDENZA FONTI PUBBLICHE	INCIDENZA FONTI PRIVATE	VALORE DELLA PRODUZIONE
€ 5.455	€ 286.937	€ 292.392
2%	98%	100%

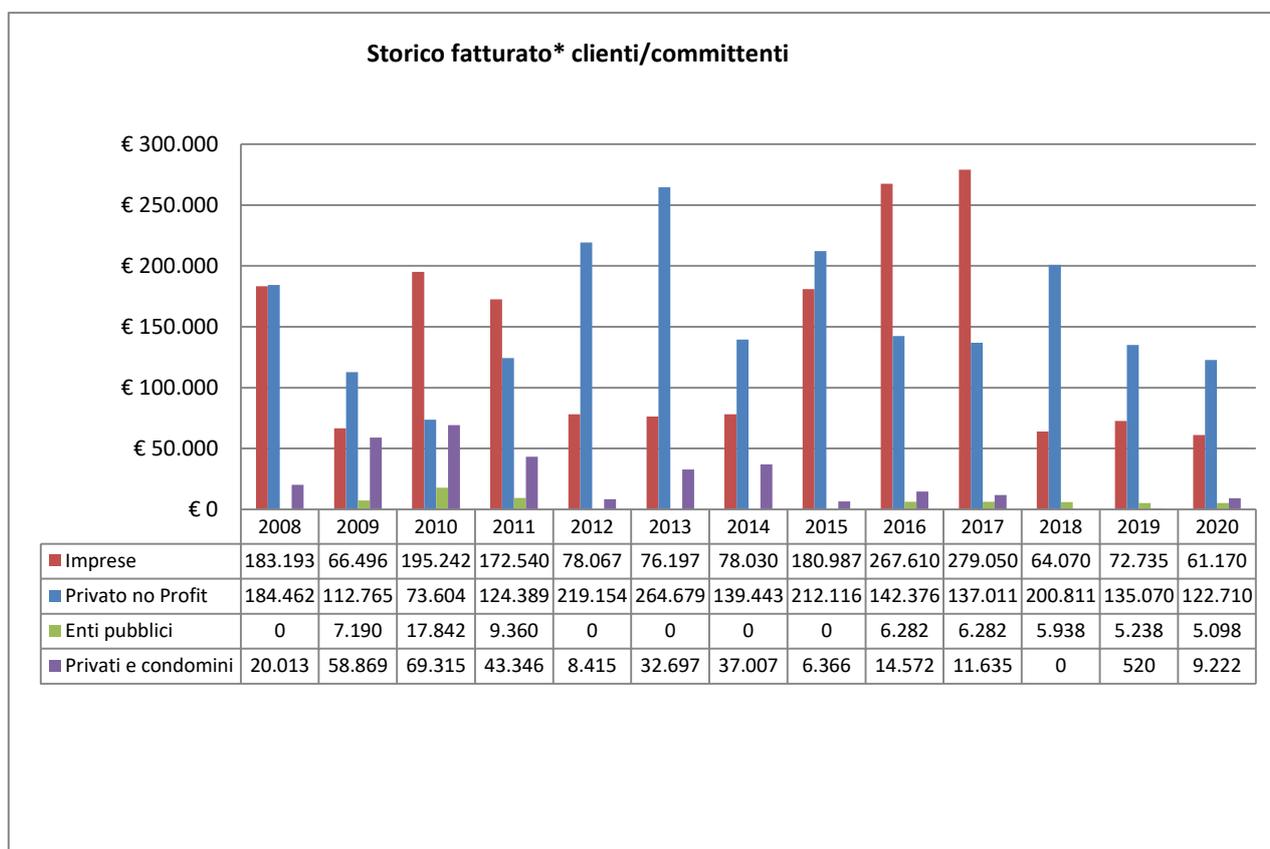


(*) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, con esclusione dei contributi assimilabili ai ricavi.



Clienti/committenti

	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo*
Imprese	6	€ 61.170
Privato no Profit	9	€ 122.710
Enti pubblici	1	€ 5.098
Privati	5	€ 9.222



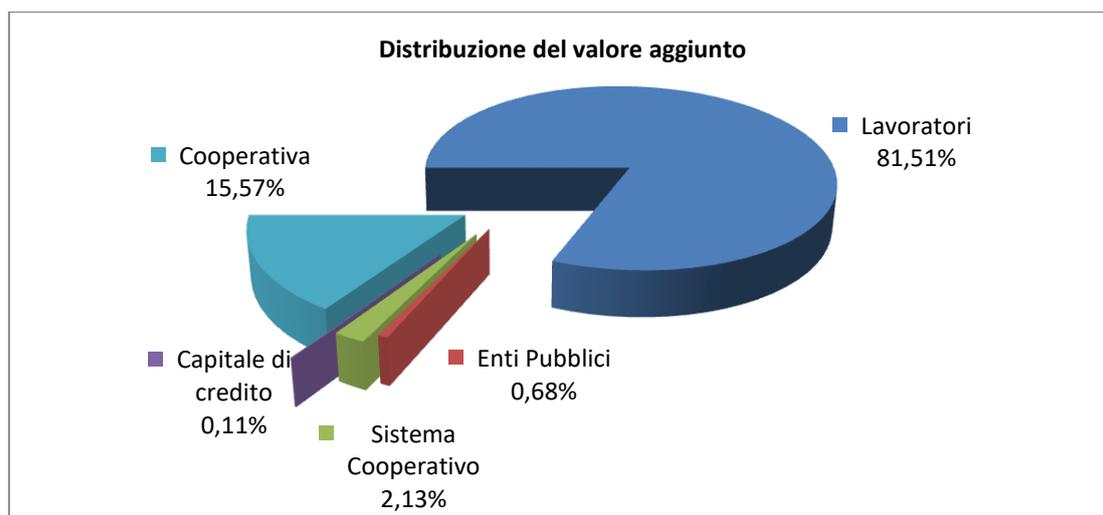
(*) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, con esclusione dei contributi assimilabili ai ricavi.

6.3 Attività di raccolta fondi

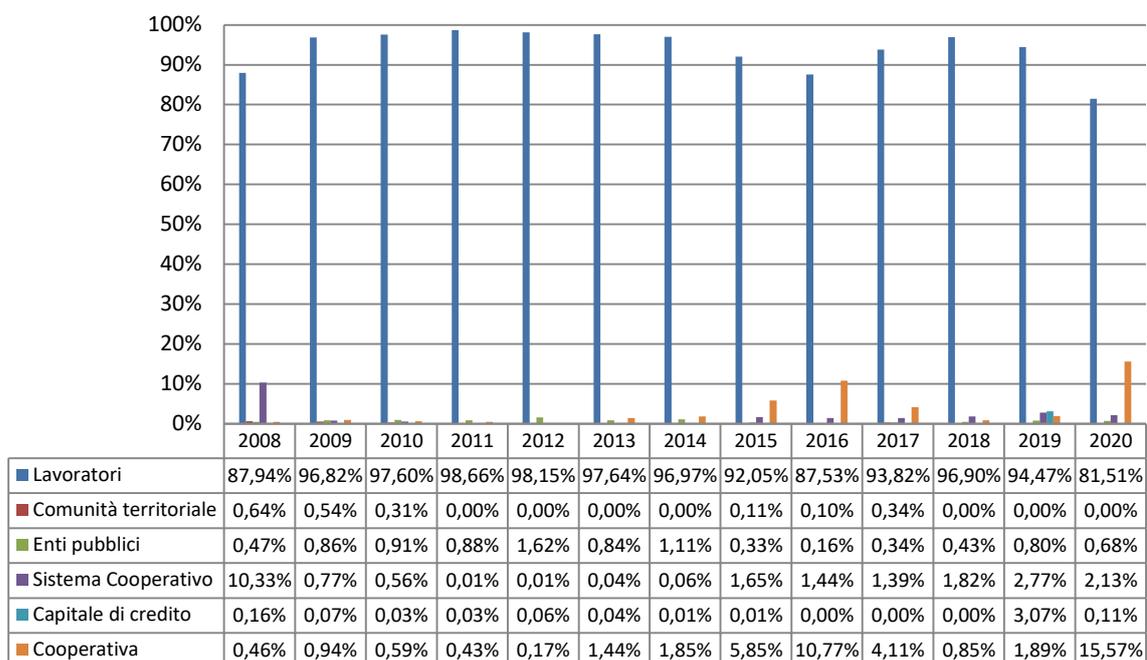
La Cooperativa non ha svolto campagne o iniziative di raccolta fondi.

6.4 Distribuzione del valore aggiunto

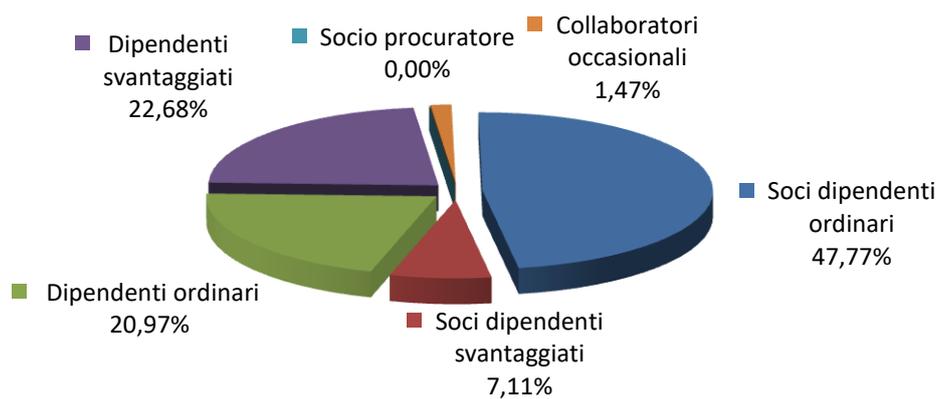
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO							
ANNO		2020		2019		2018	
		Euro	Val. %	Euro	Val. %	Euro	Val. %
D)	AI LAVORATORI PER REMUNERAZIONI DIRETTE E						
	a) per lavoro soci dipendenti ordinari	81.054,40	38,74%	98.760,55	52,18%	136.070,43	54,04%
	b) per lavoro soci dipendenti svantaggiati	12.066,24	5,76%	11.874,71	6,27%	26.224,62	10,42%
	c) per lavoro dipendenti ordinari	35.586,51	17,01%	30.070,87	15,89%	38.543,79	15,31%
	d) per lavoro dipendenti svantaggiati	38.480,61	18,39%	35.477,82	18,75%	18.171,18	7,22%
	d) per procuratore socio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	20.931,03	8,31%
	e) per collaboratori professionisti			0,00		0,00	
	f) per artigiani e maestri del lavoro soci		0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	g) per collaboratori occasionali	2.500,00	1,19%	2.500,00	1,32%	2.500,00	0,99%
	h) per cena sociale per tutti i lavoratori	0,00	0,00%	0,00	0,00%	352,95	0,14%
	i) esami e visite mediche dipendenti, materiale antifortunistico	872,50	0,42%	117,90	0,06%	1.175,22	0,47%
	Totale	170.560,26	81,51%	178.801,85	94,47%	243.969,22	96,90%
E)	ALLA COMUNITA' TERRITORIALE						
	Associazioni e soggetti del terzo settore						
	Totale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
F)	REMUNERAZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI						
	Imposta di registro, bolli, tasse varie, etc.	93,00		188,00		10,00	
	Camera di Commercio di Bergamo: Diritti annuali CCIAA	159,00		164,00		178,00	
	Comuni: tassa smaltimento rifiuti	110,00		101,00		97,00	
	Albo Gestori Ambientali	286,00		50,00		50,00	
	Tasi/Imu	784,00		1.004,00		756,00	
	Totale	1.432,00	0,68%	1.507,00	0,80%	1.091,00	0,43%
G)	AL SISTEMA COOPERATIVO						
	Contributo associativo Confcooperative	654,00		769,00		766,00	
	CSA COESI Soc. Coop.- servizi vari	1.911,87		3.330,12		2.541,99	
	Contributo biennale revisione	878,71		876,29		877,50	
	Il Piccolo Principe SCS - formazione	0,00		155,00		335,00	
	Fondo sviluppo Spa -3% utile d'esercizio art. 11 comma 9 l. 5	1.007,32		110,74		66,23	
	Totale	4.451,90	2,13%	5.241,15	2,77%	4.586,72	1,82%
H)	AL CAPITALE DI CREDITO						
	Oneri per capitale a breve termine:	222,56		135,00		0,00	
	Oneri per capitale a medio termine:						
	Totale	222,56	0,11%	135,00	0,07%	0,00	0,00%
I)	ALLA COOPERATIVA						
	Variatione del capitale netto						
	Utile d'esercizio netto	32.569,85	15,57%	3.580,45	1,89%	2.141,55	0,85%
IV.	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO DISTRIBUITO	209.236,57	100%	189.265,45	100%	251.788,49	100%



Storico distribuzione valore aggiunto



Composizione Valore aggiunto distribuito al lavoro



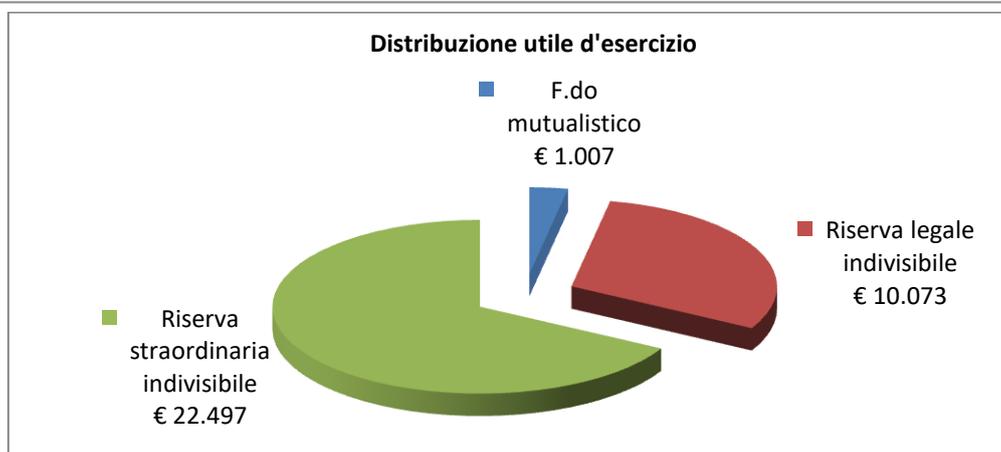
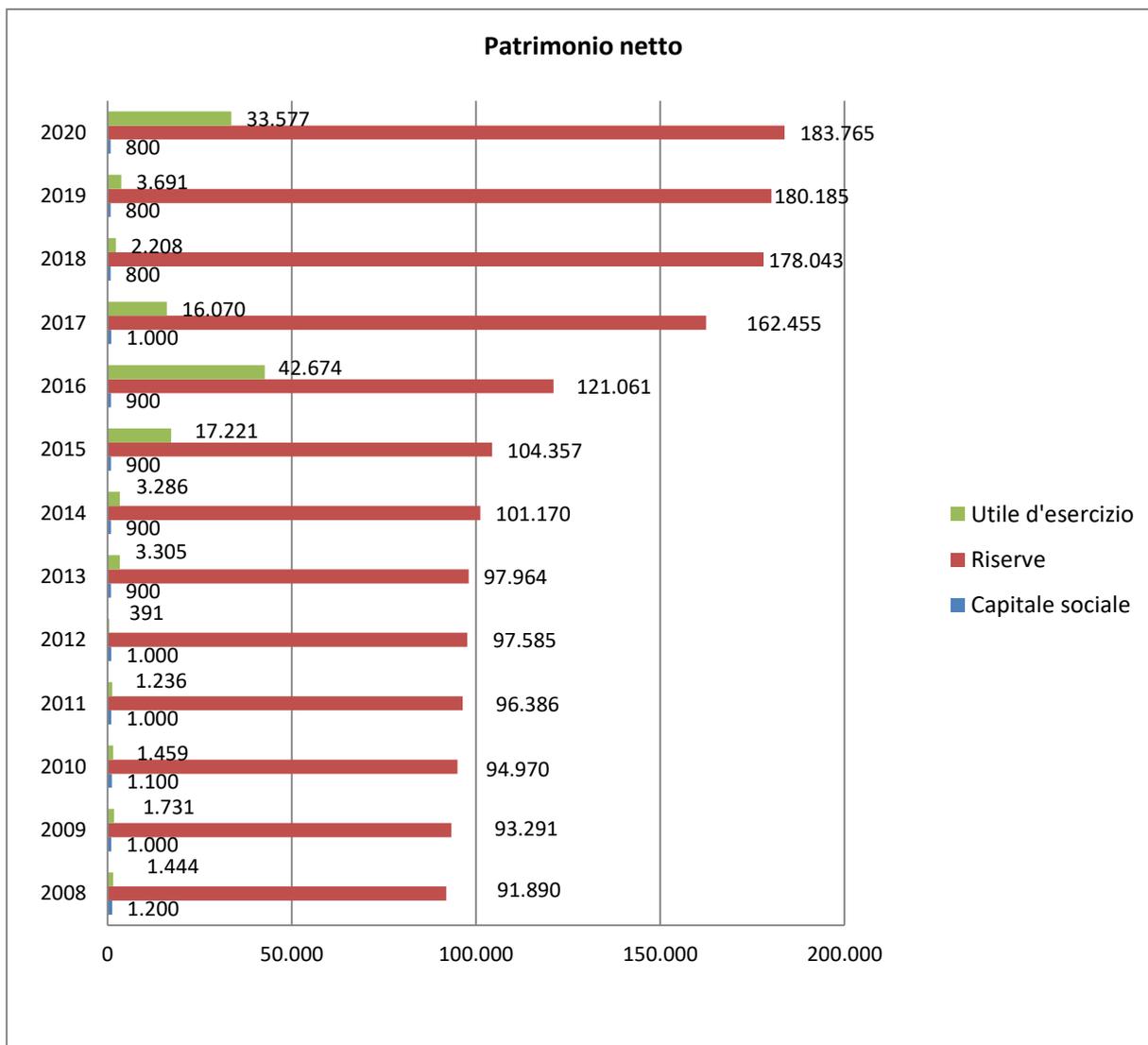
6.5 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Il patrimonio sociale della Cooperativa è dato:

- 1) dal capitale sociale costituito dalle quote conferite dai soci;
- 2) dalle riserve indivisibili;
- 3) dall'utile netto registrato nell'anno.

Il capitale sociale ammonta a € 800,00 pari a n. 8 quote individuali del valore di € 100,00 cad.

Le riserve ammontano a € 183.765,48=. L'utile d'esercizio ammonta a € 33.577,17.



7. Altre informazioni non finanziarie

7.1 Prospettive della cooperativa

La Società Cooperativa Sociale Memphis cercherà, superato il momento di disorientamento causato dalla pandemia, di continuare ad investire energie e risorse nella ricerca di nuove risposte alle problematiche di inserimento lavorativo e sociale di persone in condizioni di svantaggio sociale e di fragilità, cercando di ricoprire un ruolo sempre più significativo e diretto, in termine di promozione di attività lavorative a misura d'uomo.

La crisi economica e sociale degli ultimi tempi e nell'ultimo anno si è aggiunta anche quella sanitaria, ha cambiato il mondo del lavoro; il lavoro "per sempre" non esiste più; tutto è frammentato e scomposto ne consegue che per rimanere nel mondo del lavoro e poter così continuare a proporre spazi lavorativi soprattutto a persone segnate dalla fragilità e dalla fatica di vivere, la cooperativa deve fare un ulteriore cambiamento che è quello richiesto dalla società odierna: flessibilità e volontà nel garantire risposte operative efficienti.

Se vogliamo continuare ad essere un punto di riferimento per le persone che si affacciano al mondo del lavoro dobbiamo cercare nuove strade e spazi lavorativi che comprendano anche la formazione.

Stabili e solidi devono rimanere i valori fondanti la cooperativa, ma le risposte ai bisogni e i nuovi progetti devono essere flessibili e coraggiosi.

Il settore del lavoro nel verde ci sembra adatto a trovare nuove risposte alle nostre domande di lavoro consenso. Sarà questa una delle strade che, senza abbandonare i settori di attività consolidati (pulizie e manutenzioni), cercheremo di esplorare nei prossimi anni.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.